

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Bilancio Consuntivo 2012

Nota Integrativa

e Relazione sulla gestione

CONTO ECONOMICO

L'anno 2012 ha avuto caratteristiche molto particolari dal punto di vista dell'attività di bonifica nel nostro comprensorio.

Un primo aspetto fondamentale è stato l'evento sismico della seconda parte del mese di maggio: più serie di scosse di intensità eccezionale, localizzate nella Pianura Padana Emiliana, hanno colpito prevalentemente i territori delle province di Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia, Bologna e Rovigo, ma sono state avvertite in tutta l'Italia settentrionale, provocando vittime e danni di straordinaria rilevanza.

Le due scosse principali, rispettivamente di magnitudo 5.9 e 5.8, sono state quella dell'alba del 20 maggio, con epicentro nel comune di Finale Emilia, e quella della mattina del 29 maggio, con epicentro nella zona compresa fra i comuni di Mirandola, Medolla e San Felice sul Panaro, accompagnate da uno "sciame" sismico incessante per alcune settimane e tuttora non esaurito.

Questi eventi, che per quanto riguarda il comprensorio consorziale hanno interessato soprattutto la zona dell'Alto Ferrarese, hanno colto sostanzialmente di sorpresa un territorio non abituato ad affrontare terremoti di tale entità; le conseguenze sul piano sociale e nei riguardi economici sono state pesantissime, provocando cambiamenti radicali sia nella vita delle persone, sia nelle prospettive delle attività produttive, e hanno fortemente condizionato la gestione dell'anno 2012, che per questo non è paragonabile a nessun altro anno precedente.

Anche l'andamento meteorologico è stato caratterizzato da fenomeni straordinari e imprevedibili che possono essere così riassunti.

- Emergenza neve di metà febbraio;
- Estate più calda degli ultimi cento anni e caratterizzata da assenza di precipitazioni meteoriche;
- Piovosità molto elevata nei mesi di settembre e ottobre.

Nonostante le difficoltà di approvvigionamento idrico per i bassi livelli del Po e le elevate richieste dell'utenza per la prolungata siccità, il sistema consortile ha garantito la presenza di acqua nel sistema, a tutela sia dell'agricoltura che, più in generale, dell'ambiente urbano e rurale.

La situazione meteorica si è poi radicalmente invertita nell'autunno del 2012, con ingenti precipitazioni nei mesi di settembre ed ottobre, con una precipitazione di oltre 240 mm, di entità doppia rispetto alla media degli ultimi 25 anni.

Questa tendenza ha proseguito, sia pur attenuata, nel mese di novembre e si è manifestata con particolare rilievo nei primi mesi dell'anno 2013.

L'annata trascorsa, dimostra ancora una volta, che sono in corso cambiamenti climatici che provocano maggiore instabilità dei fenomeni ed alternanza fra lunghi periodi siccitosi e altri caratterizzati da precipitazioni diffuse e molto intense. Entrambe

situazioni climatiche che provocano criticità di gestione della rete consortile con conseguenti crescenti difficoltà di programmazione dell'attività dell'Ente, impegno "al limite" alle strutture di bonifica e maggiori costi di esercizio e manutenzione.

Questi ultimi sono stati inoltre influenzati nel 2012 dall'incremento anomalo dei costi dell'energia elettrica per il funzionamento degli impianti e dei prezzi dei combustibili per i mezzi ed automezzi consortili.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Si esaminano di seguito le componenti più significative dei costi consortili.

COSTO DEL PERSONALE

L'importo dei costi del personale ha sostanzialmente confermato il budget iniziale, evidenziando uno scostamento in più pari allo 0,14%.

PERSONALE	Budget 2012	Costi /Ricavi registrati	Differenza con preventivo	
personale operativo fisso	5.903.000,00	5.799.704,52	- 103.295,48	-1,75%
personale operativo avventizio	2.325.000,00	2.557.934,13	232.934,13	10,02%
personale dirigente	800.000,00	763.379,57	- 36.620,43	-4,58%
personale impiegato	6.883.000,00	6.842.594,58	- 40.405,42	-0,59%
personale in quiescenza	400.000,00	371.005,32	- 28.994,68	-7,25%
TOTALE COSTI PERSONALE	16.311.000,00	16.334.618,12	23.618,12	0,14%

Nonostante si evidenzi un maggiore onere per l'impiego di dipendenti consortili avventizi (costo complessivo € 2.557.000 con aumento di € 233.000 pari al 10% in più rispetto al preventivo originario) la riduzione di costi sul personale fisso ha permesso di mantenere l'onere di questa voce del bilancio nel suo complesso nell'ambito delle previsioni.

Il Personale avventizio ha un organico variabile che nel corso dell'esercizio nel 2012 è stato composto da un massimo di 118 unità.

Sono state impegnate nell'esercizio 145.641 ore di lavoro stagionale, 8.770 in più rispetto al preventivo (+ 6,40 %).

La particolare stagione irrigua che, a causa della siccità, è stata anticipata al mese di marzo, ha determinato un maggiore ricorso a personale avventizio per assicurare il funzionamento delle opere irrigue, con turni continui sugli impianti consortili e presso l'impianto Palantone in gestione al C.E.R. e la capillare distribuzione della risorsa idrica sul territorio. Ciò ha obbligato al ricorso più consistente al lavoro straordinario, che per quanto attiene al personale avventizio ha inciso per il 5% sull'entità delle ore ordinarie.

Il costo orario a consuntivo evidenzia il valore di € 18,58 con una differenza rispetto all'importo previsto di € 0,61 in più (pari ad un aumento del 3,3%).

Si riepiloga di seguito il costo delle parti variabili delle retribuzioni nell'anno 2011 e 2012 (valori in euro).

Dati variabili retrib.	km/trasferte	reperibilità	straordinari	Pasti	totale
2011					
Avventizi	59.019,00	7.882,00	71.830,00	70.441,57	209.172,57
Operai fissi	159.035,00	48.472,00	88.887,72	92.354,11	388.748,83
Impiegati e Quadri	84.484,00	31.895,00	89.869,99	27.082,03	233.331,02
totale	302.538,00	88.249,00	250.587,71	189.877,72	831.252,43
2012					
Avventizi	61.881,00	5.258,00	69.575,00	69.628,49	206.342,49
Operai fissi	138.117,00	55.700,00	94.057,00	96.497,15	384.371,15
Impiegati e Quadri	72.911,00	37.003,00	79.868,00	23.425,24	213.207,24
totale	272.909,00	97.961,00	243.500,00	189.550,87	803.920,87
DIFERENZA	-29.629,00	9.712,00	-7.087,71	-326,85	-27.331,56

Si evidenzia che nel loro ammontare complessivo i costi in argomento si sono ridotti rispetto all'anno precedente; nel 2011 tali oneri sono stati pari ad € 831.000 contro € 803.000 del 2012 (- € 27.000 corrispondente ad una riduzione del 3,3%).

Questa economia è dovuta alla diminuzione dei costi al minor costo di straordinari (-2,8%) e per rimborsi chilometrici di percorrenze effettuate con i mezzi privati dei dipendenti (-9,8%).

Per quanto attiene a quest'ultima voce il dato è particolarmente significativo in quanto si è registrato in un periodo di alti costi al kilometro a causa degli elevati importi del prezzo dei carburanti.

Il numero di kilometri rimborsati è infatti sceso da 766.000 del 2011 a 593.000 del 2012 (-22,7%).

Questo risultato è stato ottenuto sia migliorando la gestione degli spostamenti che assegnando nuove vetture consorziali.

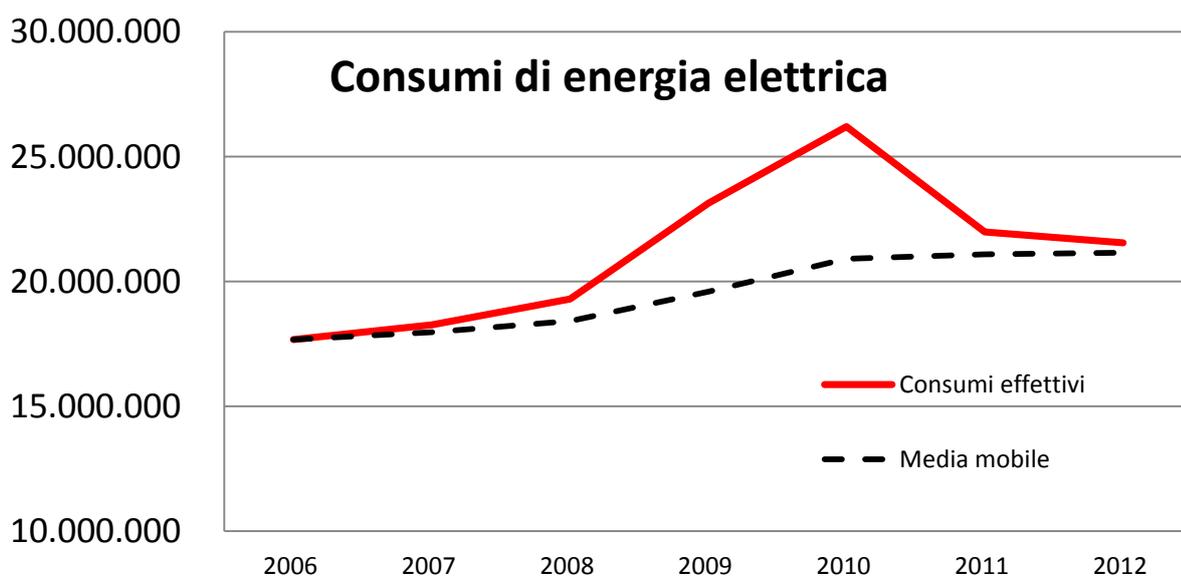
Così facendo si sono ottenute economie d'esercizio e al tempo stesso si è resa più visibile la presenza del Consorzio sul territorio, grazie all'utilizzo di mezzi contraddistinti dal logo consorziale pertanto ben riconoscibili.

COSTI DIRETTI

La voce maggiormente significativa dei costi diretti è quella relativa all'acquisto di energia elettrica.

Questo elemento di costo è direttamente connesso al funzionamento degli impianti idrovori di scolo e di quelli di derivazione.

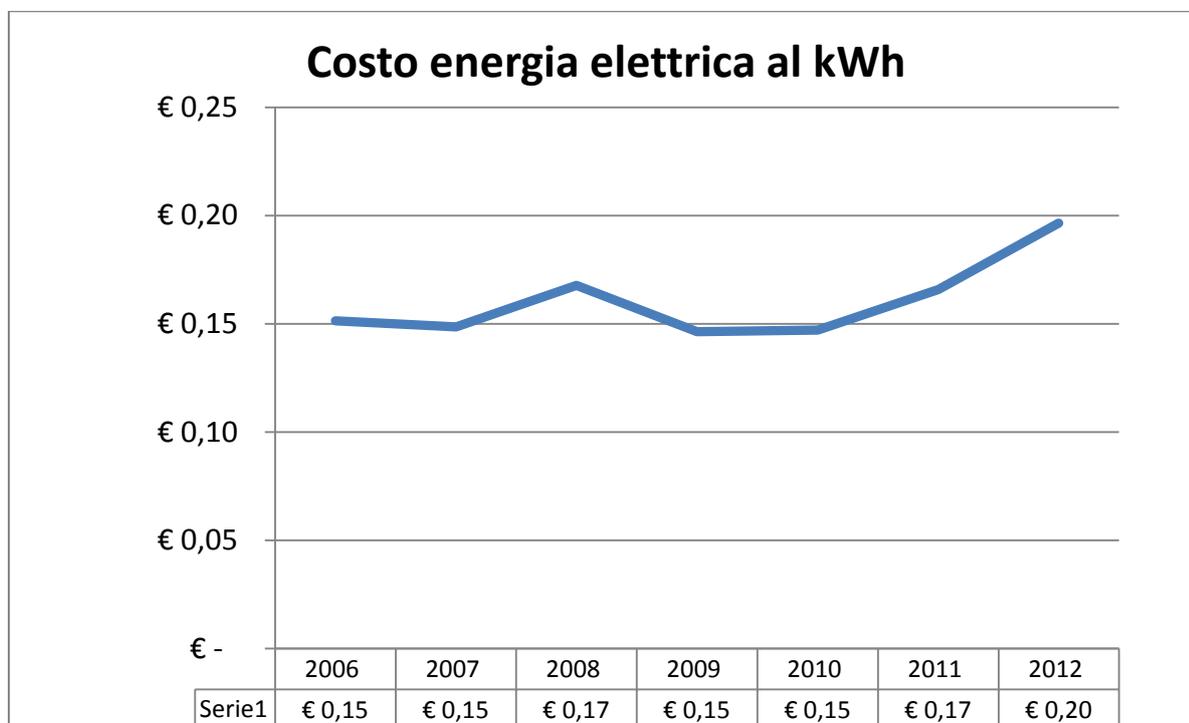
Il consumo dell'anno 2012 è stato di circa 22 milioni di kWh, non molto superiore alla media del periodo 2006/2011 pari a 21 milioni di kWh.



Il trend è comunque in notevole crescita ed è opportuno prenderne atto per la predisposizione dei programmi per gli anni prossimi. Nel grafico riportato si evidenzia che nel triennio 2006-2008 la media dei consumi si è attestata intorno a 18 milioni di kWh mentre la media del periodo 2009-2012 è pari a 23,2 milioni di kWh

L'aumento delle tariffe, pari a circa il 18 %, deriva:

- dalla rideterminazione delle componenti tariffarie energetiche destinate al finanziamento degli incentivi per il fotovoltaico;
- dall'andamento anomalo della quotazione dell'energia elettrica in borsa (Prezzo Unico Nazionale) che ha determinato un costo molto elevato nel periodo estivo in concomitanza con i grandi prelievi degli impianti irrigui



Questi due fattori combinati influiscono sensibilmente sulla “bolletta elettrica” che per l’anno corrente raggiunge il costo complessivo di € 4.359.000, superiore di € 770.000 rispetto al preventivo iniziale.

Si aggiunge che alcune utenze rientranti nel “cratere” del sisma non sono state ad oggi ancora fatturate. Tali addebiti, che si possono stimare in € 130.000, saranno perfezionati nel secondo semestre 2013 e saranno rateizzati in dodici mensilità.

L’incertezza sugli importi non ha consentito di imputare tali importi al conto economico dell’esercizio 2012 pertanto verranno registrati sul bilancio ad emissione delle

relative fatture. E' presente nello stato del patrimonio un fondo di accantonamento che garantisce la copertura economica dei costi in argomento.

La riduzione dei costi per la realizzazione di lavori in appalto è derivante da due ordini di motivazioni:

- ottenimento di ribassi d'asta ha permesso di contenere i costi dei lavori di manutenzione;
- slittamento all'anno successivo di alcuni interventi programmati per ragioni climatiche relative all'autunno molto piovoso.

Si ritiene necessario condurre un'attenta riflessione sulla ripartizione dei lavori tra l'appalto e la diretta amministrazione.

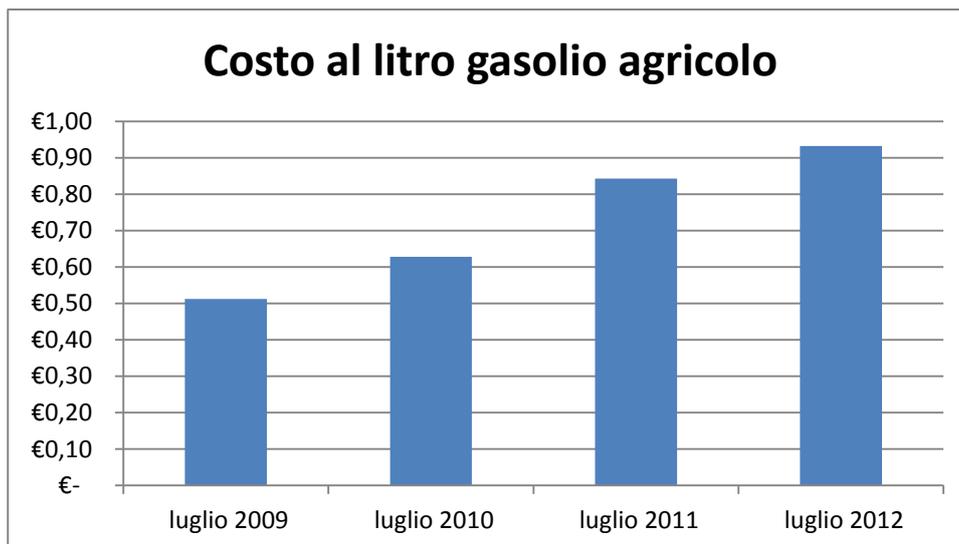
L'evoluzione delle normative sugli appalti pubblici hanno dilatato molto i tempi di affidamento dei contratti.

A ciò va aggiunto che l'aumento degli adempimenti connessi alla sicurezza del lavoro, in particolare quando gli interventi comportano la presenza sul cantiere di più ditte o di dipendenti consortili, rende più complessa la gestione dei lavori.

A causa di queste criticità, questa modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione, pur necessaria in un equilibrio generale dell'attività consortile, risulta meno efficace rispetto alla diretta amministrazione.

La gestione degli automezzi ha determinato maggiori costi per € 167.000, riconducibili per € 132.000 al maggiore costo dei carburanti e per € 35.000 ad oneri manutentivi .

Si riporta di seguito il grafico con l'andamento del prezzo del gasolio agricolo (prezzo al litro).



L'aumento dal 2009 al 2012 è stato di € 0,42 pari all'82%, una crescita media del 27% all'anno.

Altro elemento importante di tensione sui costi è rappresentato dai contributi versati ai Consorzi che provvedono a mettere a disposizione dotazioni di acqua irrigua.

Ci si riferisce al Consorzio di bonifica Burana, per l'alimentazione del sistema Burana Volano tramite l'impianto Pilastresi, e al Consorzio di 2° grado per la gestione del Canale Emiliano-Romagnolo.

Nell'annata 2012 a causa sia del terremoto che dei lavori di costruzione dell'impianto Sussidiario 2, l'impianto Pilastresi principale non è entrato in servizio.

La fornitura irrigua è stata consentita dal solo impianto Sussidiario 1 che ha capacità ridotta ma anche necessità limitate in termini di esercizio (impianto moderno dotato di automatismi che richiedono una presenza di personale assai modesta).

La carenza di fornitura irrigua ha costretto il Consorzio a ricorrere ad una derivazione straordinaria dal sistema CER che ha comportato maggiori costi per € 184.000. Questo elemento ha determinato oneri a consuntivo per € 774.000, contro un preventivo di € 590.000.

Il consuntivo 2012 del contributo al Consorzio CER, può essere così riassunto:

CONTRIBUTO CER 2012

Contributo di funzionamento	€ 110.000,00
Manutenzione ordinaria opere	€ 120.000,00

Esercizio opere	€ 518.000,00
Attività agronomico-ambientali	€ 26.000,00
totale Contributo CER 2012	€ 774.000,00

E' stato inoltre anticipato agli inizi di luglio l'avvio dell'impianto di prelievo da Po in gestione al Consorzio localizzato presso la conca di navigazione di Pontelagoscuro.

Il Consorzio di Bonifica di Burana ha presentato il consuntivo della sua attività per l'anno 2012 evidenziando un costo complessivo di € 1.056.000 comprensivo di € 197.000 di rimborso spese per pompaggi supplementari all'impianto Sabbioncello e per convogliamento di colatizie.

Ne deriva la richiesta di pagamento a titolo di saldo di € 406.000

E' in corso un confronto con il Consorzio di Burana nell'ambito della Commissione Pilastresi, istituita dalla Legge Regionale 5/2009, per definire il rimborso delle spese dovute in base alle attività effettivamente svolte dallo stesso.

Il rapporto presentato al Consiglio di Amministrazione del 28/5 u.s. evidenzia incongruenze, omesse o incomplete documentazioni degli addebiti, pertanto fa ritenere non accertabili quindi contestabili le somme richieste.

In attesa delle determinazioni al riguardo da parte della Commissione di vigilanza, il Comitato ha ritenuto comunque di confermare a consuntivo il valore complessivo di tali costi nella misura stabilita nell'assestamento di bilancio di € 1.550.000.

Ciò ha permesso un accantonamento di € 30.000 nell'apposito fondo per i contributi di derivazione. Tale accantonamento che ammonta a complessivi € 441.000 costituisce un'ampia riserva in grado di coprire eventuali oneri aggiuntivi.

COSTI FUNZIONAMENTO UFFICI

Il consuntivo per questa tipologia di costi espone un importo di € 540.000, come risulta dalla tabella sottoriportata

Descrizione	Preventivo originario	Costi	differenza
locazione locali uso uffici	5.000,00	2.571,25	-2.428,75

manut. Uffici in appalto	10.000,00	11.496,94	1.496,94
pulizia locali in appalto	155.000,00	160.954,41	5.954,41
pulizia uffici materiali	10.000,00	8.449,46	-1.550,54
energia elettrica	36.000,00	41.381,74	5.381,74
gas per riscaldamento	97.675,00	132.287,97	34.612,97
acqua potabile	15.000,00	26.157,05	11.157,05
telefonia fissa	40.000,00	28.912,44	-11.087,56
telefonia mobile	0,00	22.679,64	22.679,64
gestione fotocopiatrici	12.000,00	12.969,94	969,94
cancelleria	40.000,00	43.278,55	3.278,55
stampati	0,00	3.495,69	3.495,69
riviste e pubblicazioni	11.000,00	9.259,87	-1.740,13
postali	16.000,00	14.854,90	-1.145,10
registrazione e bollatura atti	8.000,00	3.398,22	-4.601,78
mobili e attr. per ufficio	6.000,00	3.618,28	-2.381,72
Varie amministrative	10.000,00	14.016,99	4.016,99
Totale	471.675,00	539.783,34	68.108,34

L'aumento è stato determinato principalmente dalla voce di costo relativa alle spese di riscaldamento (€ + 34.612) che hanno risentito oltre all'aumento dei costi del gas di riscaldamento anche di uno sfasamento temporale della fatturazione da parte del fornitore (Edison Energia) che è subentrato al precedente gestore agli inizi del 2012.

Per quanto attiene ai costi di telefonia mobile si tratta essenzialmente di una diversa imputazione tra costi tecnici e costi amministrativi rispetto al preventivo. Con la fornitura da parte del gestore di telefonia mobile di un flusso informatico dettagliato per singola utenza è stato possibile ripartire in modo più preciso i costi.

Nel complesso i costi per telefonia, sia fissa che mobile, rientrano nel budget stimato nel preventivo.

FUNZIONAMENTO ORGANI CONSORTILI

La gestione degli organi consortili evidenzia costi di € 135.000 con una significativa economia rispetto al preventivo: € 25.000 in meno, pari al 16% di riduzione.

Il costo del funzionamento degli organi consortili ha inciso sul totale dei costi consortili nella misura dello 0,4% degli stessi.

ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI

Per quanto attiene ad altri costi amministrativi, si espone un aumento di € 143.735, come evidenziato nella tabella seguente

Descrizione	Budget 2012 originario	Costi	Differenza con preventivo
Partecipazione enti/assoc.	250.000,00	250.338,90	338,90
Spese legali e notarili	70.000,00	138.962,67	68.962,67
Consulenze amministrative	30.000,00	28.018,13	- 1.981,87
Assicurazioni diverse	227.000,00	254.195,59	27.195,59
Assistenza Servizio paghe	20.000,00	14.950,04	- 5.049,96
Ammortamenti amministrativi	106.065,00	99.271,80	- 6.793,20
Informatica	193.260,00	229.726,93	36.466,93
Comunicazione	70.000,00	72.251,63	2.251,63
Rappresentanza	10.000,00	11.800,59	1.800,59
Tenuta catasto		1.224,00	1.224,00
Riscossione *	540.000,00	559.320,19	19.320,19
Totale	1.516.325,00	1.660.060,47	143.735,47

I maggiori oneri sono dovuti principalmente a:

- spese legali + € 69.000
- assicurazioni + € 27.000
- informatica + € 36.000

Le spese legali sono da attribuirsi principalmente al contenzioso ICI sugli impianti idrovori.

Per quanto attiene alla voce "Assicurazioni" si prende atto che i rinnovi delle polizze relative alla Responsabilità Civile verso Terzi e della tutela del patrimonio immobiliare dell'Ente hanno comportato costi superiori al previsto. A questi vanno aggiunti gli ulteriori costi di assicurazione sui rischi dei nuovi ruoli dei "validatori" dei progetti dei lavori pubblici.

Per quanto attiene ai costi informatici si evidenzia che gli aumenti sono relativi all'assistenza di software gestionale e ai costi di connessione dati.

Le continue evoluzioni delle esigenze informative consortili, sia in termini di gestione del personale che di riscossione dei tributi, impongono un forte impegno di manutenzione ed aggiornamento dei software gestionali.

Si evidenzia, ad esempio di tale opera di continuo miglioramento delle procedure consortili, che il comma 4 dell'art. 50 dello Statuto Consortile recita "Entro due anni dall'approvazione dello Statuto da parte della Giunta Regionale, il Consorzio provvede ad esplicitare nell'avviso di pagamento lo specifico beneficio tratto dall'immobile situato nel comprensorio di pianura, così come risultante dal piano di classifica, con indicazione delle principali opere di bonifica da cui tale beneficio discende."

Per adempiere alla prescrizione statutaria è stato condotto con forte coordinamento tra il Settore Catasto e Tributi e il Settore Sistema Informativo Geografico un importante lavoro di aggiornamento delle banche dati consortili, che diverrà un utile supporto per l'imminente fase di definizione dei nuovi Piani di Classifica.

L'esigenza di maggiore sicurezza e velocità di gestione delle informazioni ha indotto il Consorzio ad aderire alla rete infrastrutturale pubblica in fibra ottica gestita dalla Regione Emilia Romagna (LEPIDA); ciò ha permesso di collegare le due sedi di Ferrara in modo ottimale permettendo il processo di ammodernamento e razionalizzazione dei server consortili che si è concretizzato nel gennaio del 2013.

Questo intervento ha estremamente ridotto i rischi di perdite di dati o di fermi servizio della struttura operativa, sia tecnica che amministrativa.

COSTI FINANZIARI E STRAORDINARI

Questa voce di costo può essere così articolata:

Descrizione	Budget 2012	Costi	Differenza
Interessi passivi	22.000,00	6.810,95	- 15.189,05
Sopravvenienze passive		220.017,43	220.017,43
Totale	22.000,00	226.828,38	204.828,38

Nota: non sono qui indicati gli oneri finanziari derivanti dal mutuo per il finanziamento del fotovoltaico

Gli interessi passivi e gli oneri bancari sono stati assai modesti per effetto congiunto delle buone condizioni del conto di Cassa e del livello minimo dei tassi di interesse.

Per quanto attiene alla voce sopravvenienze passive, si espone un importo significativo di € 220.000 che deriva dal completamento dell'analisi delle posizioni di credito e debito del Consorzio.

L'entità delle somme in oggetto, pur significativa in senso assoluto, è da interpretarsi come una tantum e rappresenta circa lo 0,7% dei costi consortili.

Si evidenzia inoltre che la gestione straordinaria espone tra i ricavi € 172.000 riducendo il saldo negativo di questa sezione di bilancio a € 48.000.

NUOVE OPERE CON FINANZIAMENTO PROPRIO

Nel preventivo 2012 era stato indicato in € 583.000 questa voce di costo del conto economico che rappresenta investimenti consortili su infrastrutture demaniali, finanziati con fondi di accantonamento.

A consuntivo tali oneri sono stati quantificati in € 307.709,75, come da tabella seguente.

Commessa	Descrizione intervento	importo
12-0201-0010	Ripristino funzionalità coll. Marozzo	€ 15.967,16
12-0401-0003	Lavori straordinari 2011 ex. Delibera 81 2'C	€ 33.541,20
12-0501-0001	Lavori straordinari 2011 ex. Delibera 81 2'C	€ 34.115,47
12-0504-0008	Ponte Sacca in convenzione	€ 6.810,69
12-1001-0008	Antifurto presso impianti idrovori	€ 46.617,10
12-1001-0011	Investimenti per miglioramento sicurezza strutture operative	€ 129.336,63
12-1001-0012	Museo Marozzo	€ 25.712,50
12-1501-0014	Investimento integrativo programma gestione idraulica DSS NAM	€ 15.609,00
	totale	€ 307.709,75

LAVORI IN CONCESSIONE

Questa voce di costo del conto economico rappresenta investimenti su infrastrutture demaniali, finanziati con fondi pubblici.

A consuntivo tali oneri sono stati quantificati in € 3.614.650,24, come da tabella seguente

Lavori in concessione

Desc. Commessa	Ente	Totale
Canale Circondariale	Min	1.933.522,58
Pontelagoscuro	Min-RER	738.568,18
Sist.Supp.decisionale DSS	RER	226.039,46
Museo Marozzo	Comune	158.720,52
S. Antonino	RER	128.932,73
Ricalibr. C.tto Galvano	RER	125.348,16
Potenz.imp.idr.Salghea	RER	79.893,41
S. Agostino	CER	46.790,70
Garbina - Finanz. PIN	Min	34.502,21
Guarda - Finanz. PIN	Min	32.346,31
Adeg.tecnol.Lepri/Fosse OC/TT	RER	19.524,98
Ponti Comune di Ferrara	Comune	18.674,00
Ponte Baraccone su Verginese	Provincia	18.028,67
Completamento Imp. Lepri	RER	17.097,19
Altri lavori	Min-RER	36.661,19
		3.614.650,29

Dal confronto tra i costi e i ricavi derivanti dagli stati di avanzamento liquidati dagli enti concedenti è emersa la possibilità di accantonare al fondo spese generali dei lavori in concessione € 225.143 derivanti dai seguenti lavori:

- Cembalina € 76.525;
- Circondariale € 148.918;

IMPOSTE E TASSE

Questa voce di costo evidenzia un importo pari ad € 1.171.000 superiore al preventivo del 3,04% così ripartito.

Descrizione	Budget 2012	Costi	Differenza
IRAP	925.885,00	927.360,53	1.475,53
IMU	128.115,00	102.950,33	-25.164,67

IRES	35.000,00	81.955,18	46.955,18
TIA, TARSU e passi carrai	47.598,24	54.423,68	6.825,44
Altre imposte e tasse	401,76	4.819,88	4.418,12
Totale Imposte e Tasse	1.137.000,00	1.171.509,60	34.509,60

La maggiore incidenza su tale voce è rappresentata dall'IRAP, pari ad € 927.360 che viene definita nella misura dell'8,5% della retribuzione del personale dipendente.

Si chiarisce che sono stati imputati a costi i risultati delle dichiarazioni fiscali e delle iscrizioni a ruolo di imposte.

Nella voce "Accantonamenti" sono stati posti a riserva € 150.000 per fronteggiare eventuali oneri ICI relativi ad anni precedenti.

RICAVI

Gli elementi di tensione nei costi del conto economico trovano compensazione in maggiori ricavi.

CONTRIBUTI CONSORTILI

La voce contributi consortili evidenzia un aumento rispetto al preventivo di circa € 221.000 riconducibile essenzialmente all'incremento del gettito della contribuzione irrigua speciale, con particolare riferimento al contributo di risaia.

La superficie investita a riso nel ferrarese, è stata pari a 8.326 ettari, con una riduzione rispetto al 2011 di 1.047 ettari, pari al 11% in meno.

Questo fatto, che ha comportato la ripartizione di costi fissi di gestione della distribuzione irrigua su una superficie inferiore, ha inciso sui contributi fissi di risaia.

L'aumento rispetto al 2011 dei costi energetici per il funzionamento degli impianti irrigui (+22,5%) e il maggior consumo elettrico (+2,63%) hanno determinato altresì un aumento della quota a consumo.

L'effetto congiunto di questi fattori ha causato un incremento rispetto all'esercizio 2011 dei contributi unitari per le risaie nella misura media del 10%.

CANONI PER LICENZE E CONCESSIONI

Questa voce espone un valore a consuntivo di € 809.000 con maggiori introiti per € 89.000 rispetto al preventivo. Questo aumento è imputabile principalmente al progressivo recupero di pratiche di rilascio di concessioni.

Si evidenzia inoltre che è in corso la progressiva trasformazione in concessioni di comodati e locazioni di abitazioni consorziali

INTERESSI ATTIVI

Gli interessi attivi sul conto di cassa pur in un periodo di riduzione dei tassi di interesse espongono un aumento di € 37.000, pari al 29,4% in più rispetto al preventivo.

Questo buon risultato è stato ottenuto grazie ad un'attenta gestione delle liquidità temporaneamente disponibili utilizzando strumenti finanziari a basso rischio e non speculativi.

PROVENTI DIVERSI

Questa voce dei proventi del Conto Economico espone l'importo di € 760.000 con un aumento rilevante di € 170.000 (+29%) rispetto al preventivo (€ 590.000) derivante principalmente dai seguenti fatti:

- Recupero spese effettuate per conto del CER relative all'anno 2011 € 93.000;
- Rimborsi assicurativi su sinistri € 62.000;
- Rimborsi INAIL per infortuni personale € 16.000,

PROVENTI STRAORDINARI

Sono considerati proventi straordinari gli importi relativi alle plusvalenze, alle sopravvenienze e alle insussistenze attive.

Nell'anno 2012 questa voce di bilancio esprime il valore a consuntivo di € 172.000 con un aumento rispetto al preventivo di € 72.000 (+41%).

UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI

Una voce significativa delle entrate della gestione economica del Consorzio è rappresentata dall'Utilizzo di Accantonamenti.

Nel preventivo 2012 era previsto di utilizzare € 880.000 derivanti dal fondo spese generali di lavori in concessione.

Negli anni passati i Consorzi ferraresi hanno accantonato in un fondo specifico le entrate derivanti dai rimborsi forfettari sui lavori in concessione di Stato e Regione a titolo di spese generali.

Questi rimborsi di importo variabile tra il 10 e il 14% sui finanziamenti di ogni singolo lavoro, sono riconosciuti per l'attività di progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo dei lavori.

Quando tali attività vengono svolte con personale consortile, queste entrate possono essere accantonate in un fondo che viene utilizzato appunto per finanziare le spese consorziali relative.

Si evidenzia che la forte riduzione dei finanziamenti pubblici incide sulla disponibilità di tale voce di ricavo per i prossimi esercizi.

In questo bilancio l'utilizzo del fondo spese generali dei lavori in concessione si assesta ad € 750.000 con un calo rispetto al preventivo del 14,7%.

Nell'assestamento del bilancio preventivo è stato previsto di dover attingere ad altri accantonamenti per fronteggiare i costi imprevisti della stagione 2012.

A tale titolo era stato stanziato l'importo di € 1.087.924.

A consuntivo le somme necessarie per raggiungere il pareggio di bilancio ammontano ad € 814.850,23 così declinate:

– Utilizzo fondo imprevisti	€ 372.833,02;
– Utilizzo fondo spese legali	€ 70.000,00;
– Utilizzo fondo energia elettrica	€ 300.000,00;
– Utilizzo fondo derivazione	<u>€ 72.017,21</u>
Totale utilizzo fondi	€ 814.850,23

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Immobili

Gli immobili di proprietà, poiché rientrano nel patrimonio consortile da oltre 30 anni, sono stati valutati al valore ICI ovvero moltiplicando la rendita catastale al 31/12/2010, aumentata del 5%, per il coefficiente di patrimonializzazione (es 100 per le abitazioni).

E' escluso da questa modalità di calcolo dei valori il fabbricato di Via Laurenti, ora sede dell'Archivio del Consorzio, acquisito agli inizi del 2000, che è valutato al costo di acquisto.

Per tutti i fabbricati in argomento, in considerazione del loro limitato valore in relazione all'effettivo valore commerciale non si procede ad ammortamenti

Immobili in costruzione

Nello Stato del Patrimonio è iscritto un valore di € 1.710.083,06 che corrisponde al costo storico cumulato per la realizzazione del Centro Operativo di Baura, in Comune di Ferrara.

Il Centro operativo in argomento è in corso di completamento, appena terminato verrà posto in ammortamento con l'aliquota prevista per i fabbricati (3%).

Manutenzione straordinaria immobili

Nell'anno 2012 sono stati sostenuti oneri a causa del terremoto che ha colpito l'abitato di Ferrara.

In particolare sono stati effettuati interventi di urgenza per la messa in sicurezza del Palazzo Naselli Crispi e sono stati dati incarichi a professionisti per la valutazione

dell'agibilità dei locali e per la stima dei danni subiti dai fabbricati delle sedi site in Ferrara.

A causa della loro eccezionalità questi costi che ammontano per il 2012 ad € € 73.438 sono stati capitalizzati nella voce relativa alle manutenzioni straordinarie di fabbricati di proprietà e non sono soggette ad ammortamento nell'anno 2012.

Immobilizzazioni immateriali

Rientrano tra le immobilizzazioni immateriali:

- l'acquisto di software per il sistema informatico;
- l'iscrizione di costi capitalizzati

Acquisto di software

Per questa voce valgono le stesse considerazioni espone per le immobilizzazioni materiali.

Costi capitalizzati

Analogamente con quanto anzidetto per i costi derivanti dal sisma per i fabbricati di proprietà, sono stati capitalizzati gli oneri pari ad € € 9.542,70 derivanti dalla consulenza sull'agibilità sismica del capannone Torniano, di proprietà demaniale,

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono riepilogati nello schema che segue:

CREDITI	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Crediti verso i contribuenti e concessionari netti	2.967.000	4.861.000	4.961.400
Crediti vs Enti del settore pubblico per lavori in concessione	7.094.000	6.743.000	3.091.521
Stati di avanzamento da emettere		2.272.000	4.253.862
Crediti verso il personale	0	2.000	1.181,34
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)			-1.000,00
Crediti verso ENPAIA TFR	8.105.000	7.857.000	8.952.405
Crediti diversi	1.350.000	392.000	2.438.751
Totale Crediti netti	19.516.000	22.127.000	23.698.122

La riscossione dei contributi, nonostante la sospensione della stessa nel “cratere” del terremoto, ha manifestato un andamento normale che ha contenuto in termini accettabili l’aumento dei crediti verso i Consorziati (+4%).

Con il consuntivo è stato comunque ulteriormente adeguato il fondo a copertura dei contributi inesigibili con l’accantonamento di € 250.000 .

Per quanto attiene ai crediti verso gli enti concedenti e gli stati di avanzamento da emettere relativi ai lavori in concessione si pone in evidenza che nel 2012 sono stati riscossi stati di avanzamento per € 4.726.700 come riportato nella tabella seguente.

SAL RISCOSSI NELL'ANNO 2012

Data Reversale	Cliente	Descrizione	Importo
26/03/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	ANTICIPAZIONE I ACCONTO PONTELAGOSCURO	206.731,60
26/03/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	ANTICIPAZIONE PONTELAGOSCURO (FIN. 867000)	100.000,00
26/03/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	LIQUIDAZIONE SALDO FINALE SAN NICOLO' MEDELANA	100.000,00
26/03/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	ANTICIPO I ACCONTO IMPIANTO SALGHEA	144.976,67
11/04/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	ANTICIP.PROGETTO PONTELAGOSCURO	95.311,67
26/06/2012	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE	LIQUIDAZIONE V SAL PROG.CANALE CIRCONDARIALE	2.016.820,28
23/07/2012	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO	LAVORI DI RIQUALIFIC. LOC. SAN GIOVANNI DECIMA	49.996,50
07/08/2012	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE	II SAL -PROGETTO PONTELAGOSCURO	827.986,58
24/08/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	V S.A.L. - PROG.S.ANTONINO	168.762,03
24/08/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	I S.A.L. - PROG.MAZZORE UP	314.206,54
17/10/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	II SAL IDROVORO PONTELAGOSCURO	154.942,49
31/12/2012	REGIONE EMILIA ROMAGNA	I SAL POTENZIAMENTO IMPIANTO SALGHEA	478.633,56
31/12/2012	COMUNE DI FERRARA	TOMBINAMENTO TRATTO SCOLO SAN MARTINO	68.332,25
		TOTALE	4.726.700,17

Si evidenzia peraltro un notevole incremento della voce “Stati di Avanzamento da emettere” per € 1.981.000.

La situazione di finanziaria derivante dall'esecuzione di lavori pubblici espone un saldo negativo di € 2.071.192 come risulta dallo schema seguente:

Situazione finanziaria lavori in concessione

	al 31/12/2012
Crediti vs Enti del settore pubblico per lavori in concessione	-3.091.521
Stati di avanzamento da emettere	-4.253.862
Anticipazioni disponibili	5.274.191
Saldo situazione finanziaria lavori in concessione	-2.071.192

Il credito verso l'ENPAIA per i TFR è conseguenza della convenzione in essere con l'istituto previdenziale, il quale, a fronte di un contributo mensile, garantisce il pagamento dei trattamenti di fine rapporto ai dipendenti del Consorzio.

La Voce Crediti Diversi espone tra gli altri:

- € 1.509.723 che rappresentava la giacenza del Time Deposit in corso con CARIFE incassato il 6/1/2013;
- € 316.645,05 nei confronti del Consorzio di Burana, risultanti dall'applicazione del rapporto 44/47 sulla giacenza delle disponibilità del fondo smelamento depositate sul conto corrente n. 48632 presso il Banco San Geminiano e San Prospero intestato al Burana stesso.

Titoli e partecipazioni

Il Consorzio possiede le seguenti partecipazioni:

DESCRIZIONE	numero quote	Costo unitario	Costo compl. Di acquisto
PARTECIPAZIONE LEPIDA	1	1000	1.000,00
PARTECIPAZIONE CEA	268	70	18.760,00
PARTECIPAZIONE PLURIMA	1	756,69	756,69
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	500	21	10.500,00
Totale partecipazioni			31.016,69

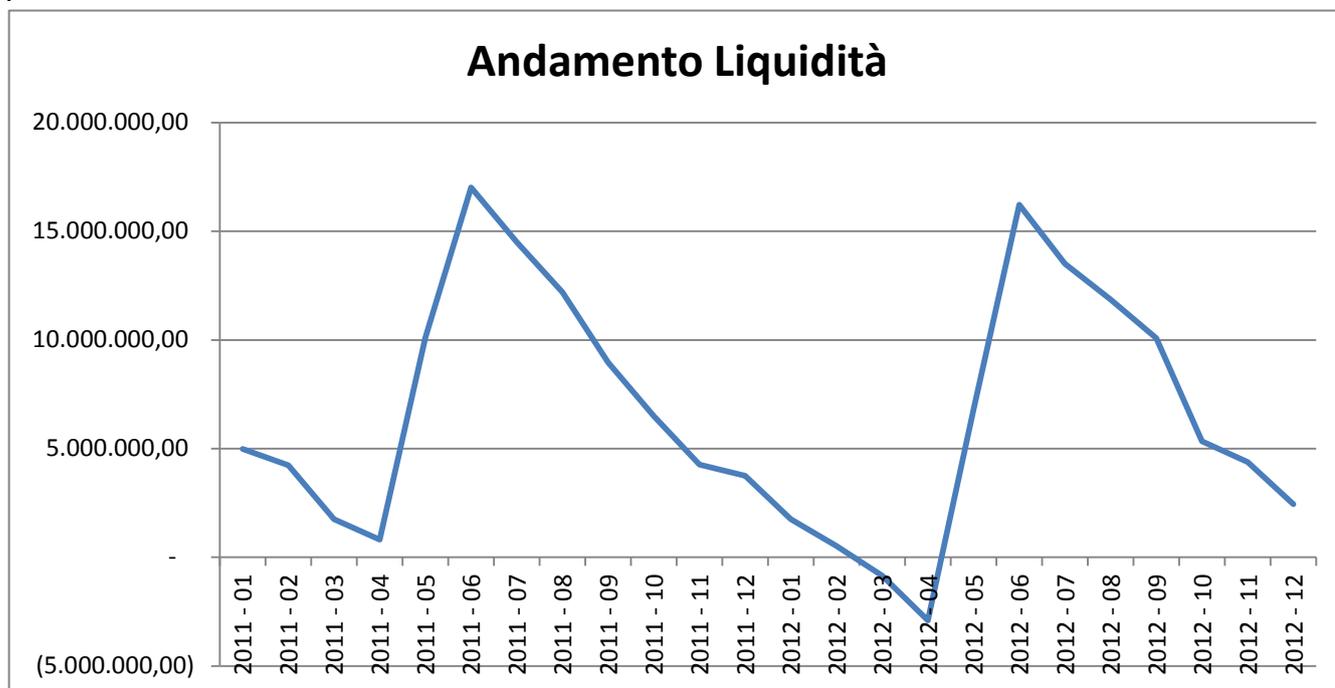
Liquidità

La liquidità disponibile è pari a € 971.235,11

Liquidità	importo
Conto corrente affidato al Cassiere	767.734,40
Altri conti correnti bancari e postali	185.524,43

Cassa economale	17.976,28
Totale liquidità	971.235,11

Il Suo andamento è conseguenza delle dinamiche composte delle restanti poste patrimoniali



PASSIVO

Debiti finanziari a lungo termine

Il Consorzio ha attualmente i seguenti mutui in essere:

Istituto mutuante	Data stipula	Importo stipulato	Importo residuo al 31/12/2012	Scadenza mutuo
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	24/12/2007	135.000,00	72.220,67	31/12/2017
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	12/01/2011	212.994,00	190.442,51	12/02/2023
Totale		318.688,72	262.663,18	

Debiti a breve termine

DEBITI NETTI	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
Debiti vs.Erario e enti prev.	2.133.000	2.179.000	1.913.479
Conti Iva	0	-10.000	-4.069
Debiti verso enti, associazioni	85.000	484.000	358.434
Enti c/anticipi	5.029.000	5.029.000	5.274.191
Agenti Riscossione c/anticipi	0	0	
Debiti verso fornitori	3.235.000	4.319.000	4.135.796
Debiti verso dipendenti	225.000	389.000	858.345
Fatture da ricevere			22.651
Debiti diversi	0	187.000	123.148
Totale debiti a breve termine	10.707.000	12.577.000	12.681.974

Questa voce del passivo presenta una situazione migliorata sia sotto l'aspetto dei debiti verso Erario ed Enti Previdenziali che verso i Fornitori. Si tratta per questi ultimi del regolare ciclo di pagamenti.

Si evidenzia che al 31/12 la voce "Agenti Riscossione conto Anticipi" presenta il saldo a zero pertanto l'anticipazione ricevuta da SORIT sui contributi consortili è stata regolarmente restituita per intero.

Fondi di Accantonamento

La voce fondi di accantonamento è suddivisa tra:

- Fondi per erogazioni per cessazione rapporto di lavoro: Fondi TFR e altre indennità equipollenti per complessivi 10.695.183,06; si rammenta che il Fondo TFR non è disponibile in consorzio ma è depositato presso ENPAIA, come già indicato nella voce dell'attivo che si riferisce ai crediti.
- Fondi rischi e spese, riepilogati nello schema che segue:

Fondi disponibili	
Descrizione fondo	situazione al 31/12/2012
Fondo spese legali	112.059,77
Fondo Energia elettrica	303.618,62
Fondo imprevisti	393.895,77
Fondo spese generali lavori in concessione	404.524,14
Totale Fondi disponibili	1.214.098,30
Fondi vincolati	

Fondo Derivazione	441.858,20
Fondo smelmamento Canale Burana	581.265,39
Fondo investimenti immobiliari	680.425,96
Fondo Imposte e Tasse	327.108,46
Fondo per imposizione ICI su fabbr. Demaniali	300.000,00
Totale Fondi vincolati	2.330.658,01
Fondi temporaneamente indisponibili	
Fondo ricostituzione impianti	1.273.793,84
Fondi immobilizzati	
Fondo per rinnovamento parco mezzi	205.585,87
Fondo investimenti immob. 1' circ - BAURA	1.050.000,00
Fondo investimenti immob. 2' circ - ROVERETO	131.123,24
Fondo copertura investimenti su opere demaniali 2' circ	-
Totale Fondi immobilizzati	1.386.709,11
Totale complessivo	6.199.919,09

Considerazioni finali

Si conferma infine che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa/Relazione di Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio e corrisponde alle scritture contabili e si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2012 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Per il Comitato Amministrativo

Il Presidente

Dr. Franco Dalle Vacche